Comunicato stampa n. 18/2017

**Agrilevante: un “cantiere” per l’agricoltura mediterranea**

***In svolgimento alla fiera di Bari la seconda giornata della rassegna internazionale della meccanica e delle tecnologie per l’agricoltura. Nella giornata di ieri oltre 9 mila operatori hanno visitato la rassegna con un incremento del 16% rispetto al primo giorno della scorsa edizione. Agricoltura di precisione, bioenergie e progetti di sviluppo per l’Africa e le isole del mediterraneo fra i temi trattati nei convegni in programma.***

Marcia a pieno ritmo la rassegna delle macchine e delle tecnologie meccaniche per l’agricoltura Agrilevante, in svolgimento alla Fiera di Bari. Dopo la giornata di ieri, nella quale la rassegna ha esordito con un incremento del numero di visitatori rispetto al primo giorno dell’edizione scorsa (ottobre 2015), anche la giornata odierna registra un consistente flusso di pubblico con una connotazione sempre più internazionale. I dati di affluenza relativi alla giornata di ieri – diffusi da FederUnacoma, la federazione italiana dei costruttori di macchine agricole che organizza la manifestazione in collaborazione con la Fiera del Levante e con la regione Puglia – indicano oltre 9.000 visitatori, dei quali 800 di provenienza estera, con un incremento del 16% rispetto al primo giorno della scorsa edizione. Agricoltori, contoterzisti, tecnici della meccanizzazione hanno affollato i padiglioni del quartiere fieristico per conoscere le più aggiornate tecnologie per ogni tipo di lavorazione agricola, con particolare riferimento alle coltivazioni tipiche dell’area mediterranea e delle regioni mediorientali ed africane. Fra le iniziative che hanno animato la mattina, va segnalato il programma di incontri “business-to-business” riservato agli operatori economici delle delegazioni ufficiali, provenienti da 40 Paesi, e organizzate da FederUnacoma grazie al contributo dell’Agenzia per il commercio estero ICE. Agricoltura di precisione, agricoltura sostenibile, biodiversità, bioenergie i temi toccati nei numerosi convegni ed incontri in calendario in questa seconda giornata, che ha offerto spunti interessanti anche in tema di sviluppo sostenibile. Il convegno sul tema “Economia agricola e stabilità politica: una sfida per l’Africa e il mediterraneo”, svoltosi nella mattina, ha messo a fuoco le metodiche per lo sviluppo dell’agricoltura nell’Africa Sub-sahariana”, mentre il programma pomeridiano si è aperto con un workshop promosso da ITABIA (Italian Biomass Association) per la presentazione di “Capraia Smart Island: un laboratorio di economia circolare”, che presenta un prototipo di gestione integrata ed autosufficiente delle risorse economiche, messo a punto a Capraia (LI), che può essere valido e replicabile anche nelle altre isole del mediterraneo.

**Bari, 13 ottobre 2017**